

## DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED ESCLUSIONE

Modulo predisposto da CTM S.p.A. – U. O. S. Appalti e Contratti – CA / Tel.070-2091-

236/244/246/266

PEC: ctmapalti@legalmail.it

*(Da restituire compilata e firmata dal legale rappresentante, con allegata una fotocopia del documento di identità)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'operatore economico \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
P.IVA. \_\_\_\_\_ numero di telefono \_\_\_\_\_  
Indirizzo pec \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R sopra citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA \***

### **SEZ A**

– che le generalità dell'operatore economico sono le seguenti:

natura giuridica: \_\_\_\_\_

ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Sede operativa: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Codice Fiscale e partita IVA: \_\_\_\_\_

indirizzo attività (campo obbligatorio solo per aziende artigiane):

\_\_\_\_\_

recapito corrispondenza (sede legale o sede operativa):

---

tipo impresa (impresa o lavoratore autonomo):

---

- che l'Impresa appartiene alla categoria:

**(barrare la casella che interessa)**

☐ micro impresa;

☐ piccola impresa;

☐ media impresa;

☐ grande impresa.

iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di: *(per le ditte straniere, residenti in Stati membri dell'Unione Europea, indicare il competente registro professionale o commerciale dello Stato d'appartenenza, indicato nell'allegato VI alla L. R. n. 5/2007)* \_\_\_\_\_

per la seguente attività: \_\_\_\_\_

numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

data di iscrizione: \_\_\_\_\_

durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_

forma giuridica \_\_\_\_\_

C.C.N.L. applicato \_\_\_\_\_

settore attività \_\_\_\_\_

INAIL Codice Ditta \_\_\_\_\_

INAIL Posizioni assicurative territoriali \_\_\_\_\_

---

Numero dipendenti \_\_\_\_\_

INPS Matricola azienda \_\_\_\_\_

INPS sede competente \_\_\_\_\_

INPS Posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane \_\_\_\_\_

---

INPS sede competente \_\_\_\_\_

Agenzia delle Entrate sede competente \_\_\_\_\_

### **Sez.B**

- che la categoria della fornitura/servizio oggetto dell'appalto/contratto rientra tra le attività previste dall'oggetto sociale;
- che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n.50/2016

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R. d. 16 marzo 1942, n. 267

- **INDICA**, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale, nonché
- dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

### **DICHIARA:**

- di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001,

*oppure INDICA, barrando la casella:*

- ☐ di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*” di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d. m. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze

*oppure*

- ☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del d. m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

### **Sez. C**

In riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del d. Lgs. n. 50/2016, <sup>1</sup>

**(barrare la casella che interessa)**

---

<sup>1</sup> I nominativi e le relative qualifiche dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del d. Lgs. n. 50/2016 verranno richiesti da CTM nella fase di verifica della dichiarazione.

☐ che non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del d.lgs. n.50/2016, per uno dei reati indicati dall'art.80 comma 1 del d.lgs. n.50/16, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10

☐ che nei confronti di \_\_\_\_\_  
(indicare nome e cognome)

È/sono stata/e pronunciata/e condanna/e con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto/i irrevocabile/i o sentenza/e di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati dall'art.80 comma 1 del d.lgs. n.50/16, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10.

In tal caso indica:

- Data e durata della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- reato commesso e motivi di condanna

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- dati identificativi delle persone condannate

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Durata della pena accessoria se stabilita direttamente nella sentenza di condanna

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In tal caso dichiara:

- ☐ che la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione
- ☐ che la pena detentiva prevista dalla sentenza di condanna non è superiore a 18 mesi
- ☐ che il danno è stato risarcito o c'è stato un impegno formale a risarcire il danno
- ☐ che sono state adottate le seguenti misure di carattere tecnico-organizzativo relative al personale, idonee a prevenire ulteriori illeciti (indicare la documentazione pertinente)

- 
- 
- nel caso in cui le sentenze siano state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art.80 comma 3 del codice dei contratti, di seguito si indicano le misure che dimostrano la effettiva e completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata
- 
- 

□ che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Non rilevano le condanne per i reati depenalizzati ovvero i casi di condanna ad una pena accessoria perpetua quando questa è dichiarata estinta ai sensi dell'art.179 comma 7 del codice penale, ovvero i reati dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

**Il sottoscritto** inoltre dichiara:

**Sez. D. (barrare la casella se interessa)**

□ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 (concussione) e 629 (estorsione) del Cod. Pen., aggravati ai sensi dell'art.7 del d.l. 13.05.1991, n.152

**(barrare la casella che interessa):**

- Ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
- Non li ha denunciati poiché in presenza dei casi previsti dall'art.4 comma 1 della l. n.689/1981

**Sez.E**

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (rilevano le violazioni in relazione alle quali non sia ancora decorso un anno dall'accertamento definitivo o anche precedenti se non ancora rimosse);
- di non aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del d.lgs. n.50/2016 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e

nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali di cui all'allegato X del d.lgs. n.50/16);

**ovvero**

☐ di aver commesso le seguenti infrazioni:

---

---

☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali <sup>2</sup>,

**ovvero**

☐ di aver commesso i seguenti illeciti:

---

---

☐ (*se del caso*) di aver risarcito o essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dall'illecito e di aver adottato i provvedimenti di carattere tecnico, organizzativi e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti. Di seguito indicano i documenti che si allegano a comprova del risarcimento e dell'adozione dei provvedimenti idonei a prevenire ulteriori illeciti

---

---

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ☐ di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

**ovvero**

---

<sup>2</sup> Deve essere dichiarata qualsiasi condotta *contra legem* ove collegata all'esercizio dell'attività professionale e riferibile ai soggetti di cui all'art.80 comma 3 del d.lgs. 50/16 (C.d.S 4.06.2020, n.3507)  
Ciò al fine di consentire la valutazione sull'affidabilità e integrità dell'operatore economico.

- ☐ di aver dato causa alla risoluzione per inadempimento di un precedente contratto d'appalto o di essere stato condannato al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili. Di seguito sono descritte le ipotesi che interessano.
- 
- 

- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- ☐ di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato italiano o di quello in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

**oppure**

[ ] di avere pagato in data \_\_\_\_\_

**oppure**

[ ] di essersi impegnato in modo vincolante in data \_\_\_\_\_  
a pagare le imposte compresi interessi e multe \_\_\_\_\_

---

- di non aver iscrizioni al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti;
- di non aver iscrizioni al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

**(barrare la casella che interessa)**

[ ] di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione dello Stato italiano o di quello in cui sono stabiliti; Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015

**oppure**

[ ] di avere pagato in data \_\_\_\_\_

**oppure**

[ ] di essersi impegnato in modo vincolante in data \_\_\_\_\_

a pagare le imposte compresi interessi e multe \_\_\_\_\_

- che non è stato sottoposto all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**(barrare la casella che interessa)**

- *(per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*  
[ ] di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;
- *(per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*  
[ ] di essere ottemperante alle norme di cui alla L. 68/99 e s.m.i.;

**oppure**

[ ] di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

**(i soggetti esonerati per legge dal rispetto della normativa sulla tutela dei disabili sono tenuti a produrre apposita attestazione in tal senso, spiegandone le ragioni)**

- Di non trovarsi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- Che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del d.lgs. n.50/16;  
[ ] di non aver fornito consulenza alla stazione appaltante o partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione.  
[ ] di aver fornito consulenza alla stazione appaltante o partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione.  
In caso affermativo: fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza: \_\_\_\_\_



- Che l'operatore economico non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16 ter del d.lgs. n.165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento di CTM S.p.A. pubblicato sul sito Internet [www.ctmcagliari.it](http://www.ctmcagliari.it) al seguente link: [http://trasparenza.ctmcagliari.it/documento/download/id/614/Codice Etico e di Comportamento.pdf](http://trasparenza.ctmcagliari.it/documento/download/id/614/Codice_Etico_e_di_Comportamento.pdf) e si impegna ad attenersi rigorosamente ai principi ivi contenuti e si impegna ad attenersi rigorosamente ai principi ivi contenuti.

Indica indirizzo PEC/ e-mail al quale vanno inviate le comunicazioni relative alla seguente procedura: \_\_\_\_\_

*Luogo e data*

*Firma*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### **\* ARTICOLO 80**

**Comma 5: (Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni):**

**lett. c-bis): l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.**

**lett. f-bis): l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.**

**Comma 12: In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà**

**segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.**

---

#### **SOGGETTI NON TITOLARI DI PARTITA IVA**

L'operatore economico non tenuto all'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese deve predisporre una specifica dichiarazione, autocertificata ai sensi di legge ed allegata alla presente dichiarazione, con la quale dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione al registro delle Imprese e fornisce evidenza degli oggetti di attività, nonché di tutte le informazioni utili.